



ISTITUTO COMPRENSIVO “Anna Rita Sidoti”

Via Calvario – 98063 Gioiosa Marea (ME)

Tel. 0941301121 – Fax 0941302711

Cod. Fiscale 94007260832 – Cod. Mecc. MEIC84400T –

E-mail meic84400t@istruzione.it Posta certificata: meic84400t@pec.istruzione.it Sito web: <https://www.icgioiosa.edu.it/>

Agli alunni

Ai Docenti

Al sito web

I.C. "ANNA RITA SIDOTI"-GIOIOSA MAREA
Prot. 0000657 del 02/02/2026
VII (Uscita)

Circolare n. 121

OGGETTO: 10 febbraio, Giornata del ricordo per le vittime delle foibe

Istituito con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, il Giorno del ricordo si celebra in tutta Italia il **10 febbraio**, in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Il Parlamento Italiano, istituendo tale giornata, si prefigge lo scopo di riconoscere *“il 10 febbraio quale Giorno del Ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”*.



Migliaia di civili (uomini, donne e bambini), assassinati su ordine del dittatore comunista Tito, furono gettati vivi in cavità naturali solo perché italiani. Inoltre, centinaia di migliaia di nostri connazionali della Venezia Giulia, della Dalmazia e dell'Istria, furono costretti a fuggire e ad abbandonare le loro case e la loro terra.

Le uccisioni avvenivano in maniera spaventosamente crudele. I condannati venivano legati l'un l'altro con un lungo fil di ferro stretto ai polsi, e schierati sugli argini delle foibe. Quindi si sparava soltanto sui primi tre o quattro della catena, i quali, precipitando nell'abisso, morti o gravemente feriti, trascinavano con sé gli altri sventurati, condannati così a sopravvivere per giorni sui fondali delle voragini, sui cadaveri dei loro compagni, tra sofferenze inimmaginabili.

La foiba più dolorosamente celebre fu quella di Basovizza. Inizialmente era un pozzo di giacimenti minerari, diventò poi bara per prelevati dalle proprie quaranta giorni di assedio a furono torturate e uccise persone, molte delle quali nelle voragini naturali sull'altopiano del Carso, **foibe.**



migliaia di italiani abitazioni nei Trieste, durante i quali più di diecimila gettate ancora vive disseminate chiamate appunto

Poiché ricordare è un dovere morale, affinché gli errori del passato siano un monito per il presente ed il futuro, si invitano le SS.LL. ad organizzare iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione su una delle pagine più tristi della nostra storia.



A mezzogiorno di martedì 10 febbraio p.v., al suono prolungato della campanella, in tutti i plessi dell'istituto si rispetterà un minuto di silenzio in suffragio delle vittime.

Di seguito alcuni link utili per approfondimenti e riflessioni:

<https://www.foibadibasovizza.it/le-foibe>

<https://www.focus.it/cultura/storia/che-cosa-furono-i-massacri-delle-foibe>

<https://www.raicoltura.it/speciali/ilgiornodelricordo/>

<https://www.mim.gov.it/la-scuola-e-il-giorno-del-ricordo>

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria La Rosa

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3
comma 2 D. Lgs. n. 39/1993*